l' INFOglio

Notiziario saltabeccante dell'ASSOCIAZIONE DOPOLAVORISTICA dei DIPENDENTI dell'UNIVERSITA' di CATANIA

M;arzo 2018 – Turismo culturale a Vizzini

Domenica 11 marzo – Gita a Vizzini

i luoghi del verismo verghiano: convivialità e non solo…

Anche questa volta la risposta all'invito dell'ADDUC, relativo ad una gita nel paese di Vizzini, è stata sorprendente, considerata l'ampia partecipazione da parte degli "Adducchiani" e dei "simpatizzanti" della nostra Associazione dopolavoro (circa 80!), complice l'inaspettato ma piacevolissimo tiepido clima siciliano di metà marzo, che ci ha fatto assaporare un anticipo di primavera (25 gradi!!!).

Obiettivo della gita? Inizialmente trascorrere insieme un momento di convivialità che si è trasformato, nella realtà, in una giornata all'insegna della cultura, caratterizzata dalla visita ai luoghi dell'infanzia di Giovanni Verga, diventati anche ambientazione per le sue opere più importanti ("Cavalleria Rusticana", "Mastro Don Gesualdo" ecc.).

La visita di Vizzini, che da "copione" si è consumata nell'arco di una giornata, è stata breve ma sicuramente intensa.

Dopo una colazione di benvenuto a base di ricotta fresca, presso l'osteria in cui compare Alfio e compare Turiddu si scambiarono il bacio della "sfida" in "Cavalleria Rusticana", l'improvvisa e inaspettata messa in scena della "sfida", da parte di attori professionisti lungo l'adiacente stradella del paese, ha tenuto tutti noi con il fiato sospeso.

Il gruppo ha poi visitato il centro storico ed in particolare la centrale Piazza Umberto I dove si affacciano il Palazzo Verga, il Palazzo Municipale e l'antica sede del Partito Nazional Fascista, storica testimonianza del ventennio fascista italiano, per proseguire subito dopo con la visita della Chiesa di San Vito, tipico esemplare del barocco vizzinese.

Altro "pezzo unico", che gli "Adducchiani" hanno potuto ammirare in qualità di gitanti, è la lunga scalinata che costeggia il palazzo del Municipio, conosciuta con il nome di "Salita Marineo", intitolata per l'appunto all'umanista, storico e poeta italiano Lucio Marineo.

Attraversando la scalinata, magnificamente decorata sulle alzate con maioliche colorate con motivi geometrici e floreali, oltremodo arricchita nella parte centrale con medaglioni raffiguranti gli scorci dei palazzi vizzinesi più importanti, il gruppo ha raggiunto il settecentesco Palazzo Trao Ventimiglia all'interno del quale è stato realizzato il "Museo dell'Immaginario Verghiano".

Il Museo, luogo molto suggestivo, ci ha dato la possibilità di fare un piacevole salto nel passato, mostrandoci al piano terra, nella sezione etno-antropologica, i diversi attrezzi agricoli della tradizione contadina locale ed al piano superiore il "mondo" di Giovanni Verga.

Nella sezione del Museo a lui dedicata, abbiamo avuto modo di visionare manoscritti, abiti originali del '900 e pannelli che illustravano la trasposizione cinematografica delle sue opere, realizzate da registi del calibro di Franco Zeffirelli (Cavalleria Rusticana), Giacomo Vaccari (Mastro don Gesualdo) e Gabriele Lavia (La Lupa).

Il Museo conserva, inoltre, la Mostra permanente delle foto del Verga, scattate personalmente dallo scrittore, nonché una serie di cimeli relativi alla strumentazione fotografica che il Maestro utilizzava.

Nella tarda mattinata, una breve passeggiata a piedi ha portato gli "Adducchiani" in Contrada Masera, presso l'agriturismo A' Cunziria, tipico ristorante del luogo incastonato all'interno di una grotta naturale.

Qui i gitanti hanno degustato un ricco pranzo, all'insegna di prodotti tipici locali (antipasti tipici siciliani, ricotta, salsiccia, maiale ecc.), volti al recupero dei sapori di un tempo e alla riscoperta della più tipica, sana e genuina cultura culinaria contadina.

Nel pomeriggio inoltrato, infine, dopo la visita all'adiacente borgo (dal quale prende il nome il ristorante), dove si realizzava per l'appunto la concia delle pelli, prima di essere abbandonato a seguito dell'avvento della rivoluzione industriale, dei mutamenti economici e dei conflitti mondiali, gli "Adducchiani" hanno fatto rientro a Catania.
Vizzini ha dato i natali al grande scrittore padre del verismo italiano ed è luogo di rappresentazione scenica di alcuni suoi scritti…..ma non di tutti: a due passi dal centro storico di Catania mi piace ricordare l'esistenza "d' 'a Trizza" (Acitrezza), che fa da cornice ad uno dei capolavori del Verga "I Malavoglia"; mi chiedo, in qualità di "praticante Adducchiana", se la vicinanza territoriale del borgo marinaro potrebbe costituire lo spunto per organizzare una passeggiata in riva allo splendido mare della "Riviera dei Ciclopi", coinvolgendo ancora una volta i nostri vacanzieri in una breve avventura culturale, a completamento della visita dei luoghi verghiani visti a Vizzini.
Per concludere, colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente, a nome di tutti i partecipanti, il collega e amico Michelangelo Calderaro, che ancora una volta ha eccelso nell'organizzazione della nostra "breve vacanza".
Alla prossima!....con l'augurio di essere sempre più numerosi ed entusiasti…

L'ADDUCCHIANA Annalisa Pignataro

APPROFITTIAMO DI QUESTO SPAZIO PER RAMMENTARE CHE
VENERDI' 6 APRILE,
OSPITI DELL'AULA MAGNA DEL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA
(CITTA' UNIVERSITARIA – VIA SANTA SOFIA, 64),
ALLE ORE 16,30, SI TERRA' L'ASSEMBLEA DEI SOCI AD.D.U.C..
IN CONTEMPORANEA, SI SVOLGERANNO LE VOTAZIONI PER ELEGGERE
IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE.
A TAL PROPOSITO, RICORDIAMO CHE OGNI SOCIO E' ELEGGIBILE;
QUINDI, INVITIAMO TUTTI GLI ASPIRANTI DIRIGENTI
A PRESENTARE LA LORO CANDIDATURA.
NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO!

Pillola: DA UNA GIORNATA PUO' DIPENDERE IL DESTINO DELL'UMANITA'. *Napoleone*